

**LA MEDICINA DELLA MISERICORDIA**

Gesù Cristo è il volto della misericordia del Padre. Il mistero della fede cristiana sembra trovare in questa parola la sua sintesi. Essa è divenuta viva, visibile e ha raggiunto il suo culmine in Gesù di Nazareth. Il Padre, ricco di misericordia dopo aver rivelato il suo nome a Mosè come *Dio misericordioso e pietoso, lento all'ira e ricco di amore e di fedeltà* non ha cessato di far conoscere in vari modi e in tanti momenti della storia la sua natura divina. Nella *pienezza del tempo* quando tutto era disposto secondo il suo piano di salvezza, Egli mandò suo Figlio nato dalla Vergine Maria per rivelare a noi in modo definitivo il suo amore.

Chi vede Lui vede il Padre. Gesù di Nazareth con la sua parola, con i suoi gesti e con tutta la sua persona rivela la misericordia di Dio.

L'Anno Santo si aprirà l'8 dicembre 2015, solennità dell'Immacolata Concezione. Questa festa liturgica indica il modo dell'agire di Dio fin dai primordi della nostra storia. Dopo il peccato di Adamo ed Eva, Dio non ha voluto lasciare l'umanità sola e in balia del male. Per questo ha pensato e voluto Maria santa e immacolata nell'amore, perché diventasse la Madre del Redentore dell'uomo. Dinanzi alla gravità del peccato, Dio risponde con la pienezza del perdono. La misericordia sarà sempre più grande di ogni peccato, e nessuno può porre un limite all'amore di Dio che perdona. Nella festa dell'Immacolata Concezione avrò la gioia di aprire la Porta Santa. Sarà in questa occasione una *Porta della Misericordia*, dove chiunque entrerà potrà sperimentare l'amore di Dio che consola, che perdona e dona speranza.

Ho scelto la data dell'8 dicembre perché è carica di significato per la storia recente della Chiesa. E' il 50° anniversario della conclusione del Concilio Vaticano II. La Chiesa sente il bisogno di mantenere vivo quell'evento che iniziava un nuovo percorso della sua storia. I Padri del Concilio avevano percepito forte, come un vero soffio dello Spirito, l'esigenza di parlare di Dio agli uomini del loro tempo in un modo più comprensibile. Abbattute le muraglie che per troppo tempo avevano rinchiuso la Chiesa in una cittadella privilegiata, era giunto il tempo di annunciare il Vangelo in modo nuovo. Una nuova tappa dell'evangelizzazione di sempre. Un nuovo impegno di tutti i cristiani per testimoniare con più entusiasmo e convinzione la loro fede. La Chiesa sentiva la responsabilità di essere nel mondo il segno vivo dell'amore del Padre.

Tornano alla mente le parole che san Giovanni XXIII pronunciò all'apertura del Concilio: *Ora la Sposa di Cristo preferisce usare la medicina della misericordia invece di imbracciare le armi del rigore ... La Chiesa Cattolica, mentre con questo Concilio innalza la fiaccola della verità cattolica, vuole mostrarsi madre amorevolissima di tutti, benigna, paziente, mossa da misericordia e da bontà verso i figli da lei separati.*

Sullo stesso orizzonte, si poneva anche il beato Paolo VI, a conclusione del Concilio: *Vogliamo piuttosto notare come la religione del nostro Concilio sia stata principalmente la carità L'antica storia del Samaritano è stata il paradigma della spiritualità del Concilio ... Una corrente di affetto e di ammirazione si è riversata dal Concilio sul mondo umano moderno. Riprovati gli errori, sì; perché ciò esige la carità, non meno che la verità; ma per le persone solo richiamo, rispetto ed amore. Invece di deprimenti diagnosi, incoraggianti rimedi; invece di funesti presagi, sono partiti dal Concilio messaggi di fiducia verso il mondo contemporaneo: i suoi valori sono stati non solo rispettati, ma onorati, i suoi sforzi sostenuti, le sue aspirazioni purificate e benedette ... Un'altra cosa dovremo rilevare: tutta questa ricchezza dottrinale è rivolta in un'unica direzione: servire l'uomo. L'uomo, diciamo, in ogni sua condizione, in ogni sua infermità, in ogni sua necessità.*

Con questi sentimenti di gratitudine per quanto la Chiesa ha ricevuto, e di responsabilità per il compito che ci attende, attraverseremo questo Anno Santo con piena fiducia di essere accompagnati dalla forza del Signore Risorto che continua a sostenere il nostro pellegrinaggio. Lo Spirito Santo che conduce i passi dei credenti per cooperare all'opera di salvezza operata da Cristo, sia guida e sostegno del popolo di Dio per aiutarlo a contemplare il volto della misericordia e a costruire con la sua misericordia una storia feconda per tutti. Come desidero che gli anni a venire siano intrisi di misericordia per andare incontro ad ogni persona portando la bontà e la tenerezza di Dio! A tutti, credenti e non credenti, possa giungere il balsamo della misericordia come segno del Regno di Dio già presente in mezzo a noi.

Tratto da Papa Francesco – Bolla *Misericordiae Vultus* di indizione del Giubileo 2016 – 11.04.2015

Lunedì, dalle ore 21.15 precise alle 22.30

ascolto comunitario della Parola di Dio, dal Vangelo di **Luca 3,10-18** e **Luca 1,26-38**

OGNI GIORNO - in preparazione alla festa di MARIA IMMACOLATA (Martedì 8 Dicembre)

•ore 17 - Celebrazione eucaristica

•ore 19,45 - Momento comunitario di preghiera

*Nell'anno quindicesimo dell'impero di Tiberio Cesare, essendo Poncio Pilato governatore della Giudea, Erode tetrarca della Galilea e Filippo, suo fratello, tetrarca dell'Iturèa e della Traconitide, e Lisània tetrarca dell'Abilène, sotto il sommo sacerdozio di Anna e Caifa, la parola di Dio fu su Giovanni..... E andò in tutta la regione circostante il Giordano
..annunciando una immersione nella conversione, per il perdono dei peccati, com'è scritto nel libro delle parole di Isaia...: **Preparate la via del Signore, fate diritti i suoi sentieri! e ogni uomo vedrà la salvezza di Dio!.....***

L'angelo Gabriele fu mandato da Dio in una città della Galilea, chiamata Nazaret, a una vergine, promessa sposa di un uomo della casa di Davide, chiamato Giuseppe. ... Entrando da lei, disse: "Gioisci, ricolmata di benevolenza, il Signore è con te!"....."Ecco concepirai nel seno, partorirai un figlio e chiamerai il suo nome Gesù. Sarà grande e chiamato Figlio dell'Altissimo; e il suo regno non avrà fine".

Un uomo scapolo e una ragazza fidanzata, ancora vergine. In un luogo e in un tempo preciso. Se non fosse per la ragazza fidanzata, ancora vergine, potrebbe essere Poggibonsi o Parigi, all'epoca di Obama, Putin e papa Francesco. Ma avverrebbe lo stesso. Ad essi la Parola di Dio si rivela e chiede di preparare la venuta del Signore affinché, proprio in quel luogo e in tempo, ogni uomo possa riconoscere e accogliere il suo amore, la salvezza. Le letture del Vangelo di Luca parlano soprattutto a coloro che hanno riconosciuto e accolto la Parola e l'amore di Dio. Ad essi il Signore si rivolge per aiutarlo ad essere riconosciuto e amato da ogni uomo che incontrano. La ragazza dice solamente: **"Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto"**. Ma le rimbomba un grido: *gioisci!* Dio ti ama come nessun'altra creatura! E un annuncio esaltante: *Partorirai!* L'uomo scapolo si mette in moto in una regione ai margini del deserto, e comincia a parlare. Incredibile. Ma anche il deserto, come la parola, è un segno: nella Bibbia è il luogo che Dio sceglie per rivelare se stesso. Ha davanti a sé il compito, sgradevole se si vuole, di invitare altri ad immergersi in un cammino di ritorno a Dio, ma con l'annuncio gioioso e consolante che l'amore di Dio, quando è riconosciuto e accolto, perdona il peccato, può riscattare l'esistenza: è Lui stesso che sostiene e conforta lungo il cammino. Due modi solo apparentemente diversi per rispondere a Dio che invita alla gioia, e per immergere la propria vita in un cammino esaltante lasciandosi guidare dal suo amore: *eccomi*, mi affido, non mi tiro indietro.

CALENDARIO SETTIMANALE

Domenica 6 dicembre – 2° Domenica di Avvento – 2° settimana del salterio

Lectures – Baruc 5,1-9 – Salmo 125 – Filippesi 1,4-11 – Luca 3,1-6

Lunedì 7 – S.Ambrogio – Isaia 35,1-10 - Salmo 84 – Luca 5,17-26

- **ore 21.15 - Lettura comunitaria della Parola di Dio** (vedi quadro)

Martedì 8 – SOLENNITA' DI MARIA IMMACOLATA – Orario festivo delle Celebrazioni

Lectures - Genesi 3,3-20 – Salmo 97 – Efesini 1,3-12 – Luca 1,26-38

- **ore 13,00 - 17** – Salone parrocchiale - **Festa dell'Azione cattolica – Pranzo comunitario**
- Accipicchia che storia! **Mostra fotografica e ricordi delle esperienze poggibonsesi** (vedi locandina)
 - **ore 17,00** - Chiesa di S.Maria Assunta - **Celebrazione dei vesperi - Rosario - Processione**
 - **ore 18,30** - Chiesa di S.Maria Assunta - **Eucarestia concelebrata dai parroci delle comunità**

Mercoledì 9 – Isaia 40,25-31 – Salmo 102 – Matteo 11,28-30

- **ore 16,00** – **LECTIO DIVINA** sulle letture della prossima domenica
- **ore 21.15 – CONSIGLIO PASTORALE**

Giovedì 10 – Isaia 41,13-20 – Salmo 144 – Matteo 11,11-15

- **ore 19** - **Pulizia della Chiesa e dei locali parrocchiali**
- **ore 19.30** **Rosario per le famiglie con le famiglie**

Venerdì 11 – Papa Damaso I - Isaia 48,17-19 – Salmo 1 – Matteo 11,16-19

Sabato 12 – Memoria di Maria venerata in Guadalupe – Siracide 48,1-11 – Salmo 79 – Matteo 17,10-13

- **NON CI SARA' LA CELEBRAZIONE L'EUCARISTICA DELLE ORE 17**
- **ore 16 -SIENA** - Basilica di s.Domenico - **INIZIO DEL GIUBILEO** nella nostra comunità diocesana a seguire processione, apertura della Porta della Cattedrale e celebrazione Eucaristica

Domenica 13 dicembre – 3° Domenica di Avvento – 3° settimana del salterio

Lectures – Sofonia 3,14-18 – Isaia 12,2-6 – Filippesi 4,4-7 – Luca 3,10-18

- **16,00 – Strove – Chiesa di S.Martino**
- Celebrazione eucaristica **in memoria del vescovo GIOVANNI DE VIVO**



AZIONE
CATTOLICA
ITALIANA

8 DICEMBRE 2015
FESTA DELL' AZIONE CATTOLICA

ACCIPICCHIA... ...CHE STORIA!



ORE 11:00 S. MESSA IN S. GIUSEPPE, SPIRITO SANTO E S.M. ASSUNTA
ORE 13:00 PRANZO IN S. GIUSEPPE
ORE 15:00 INCONTRO IN S. GIUSEPPE

LUCIANO E SILVIA CARUSI - 0577598291
ALESSANDRO E EMMA - 3313865503
GIACOMO BECATELLI - 3494668005
GIULIA POLI - 3394159527
PER RINNOVO TESSERA A.C.: IRENE MANFREDI E GIOVANNI CORTI

Prenotazione pranzo e informazioni – Silvia e Luciano Carusi – 0577 938291

Orario degli incontri settimanali di Ascolto della Parola di Dio

- **Lunedì - ore 21.15 - Locali parrocchiali di S. Giuseppe**
- **Martedì** - ore 16,00 - Locali di **S. Lorenzo** - ore 18,30 Cappella dello **Spirito Santo**
- **Mercoledì** - ore 16 - Locali parrocchiali di **S. Giuseppe** - ore 18.30 - **Propositura S. Maria Assunta**
- **Giovedì** ore 18,00 - Locali parrocchiali di **Romituzzo**

**Per offerte alla parrocchia, direttamente sul conto corrente bancario
il codice IBAN è - IT 40 Z 010 307 194 000000 182 4042**

”MEMORIE DI UN PARROCO” la ristampa dell’opuscolo pubblicato da mons. Smorti nel 1967, per ricordare come nacque e si realizzò la sua intuizione di costruire, una nuova chiesa a Poggibonsi, è disponibile presso il parroco, **in numero limitato di copie, con le testimonianze di don Giorgio Medda, Dario Ceccherini e Mario Becattelli.**

Martedì • ore 10 - Esposizione dell’Eucaristia e tempo per la confessione